

Lo stupro in un libro

Lara Kant racconta ne "La barca senza porto" la storia vera di Emma, che subì violenza a 13 anni. Presto diventerà un film

A 13 anni, stuprata dal papà di una sua amica, cade in un grave stato di anoressia: è la storia dura di Emma, che Lara Kant racconta nel libro "La barca senza porto" (www.lara-kant.com/home/romanzo.html). "Emma - racconta la scrittrice - l'ho incontrata in vacanza all'estero. Abbiamo fatto amicizia, si rideva, si scherzava. Ma i suoi occhi erano sempre velati di tristezza. Colpa della violenza subita. Emma è una donna contro cui il destino si è accanito: prima la violenza all'età di tredici anni da parte del padre di un'amica, vissuta come un penoso tentativo di omicidio; poi l'anoressia. Da adolescente, però, inizia a lottare per la vita. Si salva, ma il destino continua a perseguitarla". Il romanzo è crudo. Il libro è adatto a un pubblico adulto. "Sono stata indecisa se mettere o meno la scena della violenza - dice la Kant - ma l'immedesimazione è stata molto forte. Dico sempre di essere invecchiata nel scriverlo. L'ho fatto per me stessa e per le persone che come Emma hanno vissuto esperienze di violenza. Mi ha cambiata". Ora il libro diventerà un film. "Stiamo scrivendo la sceneggiatura - anticipa Lara - ne valeva la pena: in America per il mio libro si parla di caso letterario...". □



Scoop

direttore Massimo Maffei



Mensile
ANNO II

N°16
€1,50

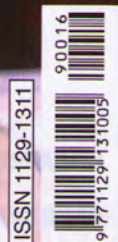


BELEN

A cuore aperto racconta i mille amori e le difficoltà delle sue origini



EMANUELE
A Ballando ha vinto nel cuore delle donne



CI RIEMPIONO DI LETAME

Quello che spalano nella Fattoria di Corona finisce nelle nostre case



BETTARINI
Deve il trionfo alla nuova fiamma



VINCENT
La mia storia con Monica



ANDREA & LEONIA
Dopo la miss con Roncato c'è la GFina